

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE “MediSci”

CAPO I - LA ASSOCIAZIONE

1. Denominazione e sede

1.1. È costituita l'Associazione denominata “Associazione dei Divulgatori Medici e Sanitari italiani”, in forma semplificata “**MediSci**” (di seguito “Associazione”). Essa ha come finalità di organizzare e realizzare la formazione, la ricerca ed il management professionale dei suoi associati nel settore di attività prevalente della Medicina.

1.2. La sede legale dell'associazione è ubicata in Salerno, alla via Girolamo Seripando n. 15.

2. Scopo

2.1. L'Associazione non ha scopo di lucro né diretto né indiretto. L'associazione (ed i suoi legali rappresentanti) è autonoma ed indipendente e non esercita, né partecipa ad attività imprenditoriali, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina, ai sensi dell'art. 65 del Codice di Deontologia Medica.

2.2. L'Associazione ha finalità scientifiche e di tutela legale. Le finalità scientifiche sono le seguenti:

- a) svolgere attività di divulgazione scientifica, nelle modalità stabilite al punto 2.3;
- b) contribuire in maniera determinante al miglioramento continuo dell'organizzazione sanitaria e socio-sanitaria sotto il profilo della programmazione, organizzazione e gestione aziendale, dell'organizzazione igienico-sanitaria e delle tecniche assistenziali e del management sanitario (tecnologia, sicurezza delle strutture, ecc.);
- c) promuovere, attraverso congressi, seminari, incontri, corsi di perfezionamento, di formazione manageriale, la migliore formazione tecnica e professionale dei medici di cui al successivo art. 4;
- d) collaborare con le istituzioni e autorità sanitarie nazionali e internazionali per l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia sanitaria e socio-sanitaria e delle buone pratiche igienico-organizzative;
- e) indire manifestazioni culturali specifiche anche nell'interesse di tutti i professionisti che operano in sanità;
- f) promuovere, tutelare e sostenere la ricerca scientifica della professione dei suoi associati esercenti la professione di medico e altre professioni sanitarie.
- g) promuovere la funzione direttiva e manageriale dei soci di cui all'art. 4 tutelandone il prestigio scientifico e professionale a tutti gli effetti;
- h) promuovere scambi culturali e di partnership con associazioni italiane ed estere similari con le quali verranno stipulate specifiche separate convenzioni, che dovranno essere ratificate dal comitato esecutivo direttivo;
- i) promuovere eventi formativi su base nazionale, europea ed internazionale;
- j) impegnarsi nel campo della ricerca, innovazione e della formazione continua in sanità, consentendone la divulgazione scientifica.

2.3. L'attività di divulgazione scientifica consiste nella diffusione di teorie, studi e scoperte scientifiche al grande pubblico, attraverso esposizioni piane e senza tecnicismi, finalizzata ad accrescere nella società la cultura scientifica e la fiducia nella scienza e nelle istituzioni scientifiche. Ed invero, il divulgatore scientifico è una figura professionale che si occupa di rendere comprensibili e accessibili al grande pubblico i concetti e le scoperte della scienza e in particolare della medicina. Il suo obiettivo è quello di diffondere la conoscenza scientifica in modo chiaro semplice e coinvolgente, utilizzando diversi strumenti come libri, articoli per la stampa, corsi in presenza, siti web, tv e social media.

Al fine di svolgere una corretta divulgazione scientifica, i soci si impegnano a:

- a) offrire la propria esperienza professionale nei rispettivi settori scientifici senza fuoriuscire dai propri ambiti di competenza, divulgando informazioni in maniera autorevole, completa e non banalizzante, nel rispetto del Codice di Deontologia Medica;
- b) collaborare con colleghi e altre figure specialistiche, astenendosi dal criticare il loro operato creando una rete informativa veritiera e trasparente, ai sensi dell'art. 58 del Codice di Deontologia Medica;
- c) tutelare i navigatori del web contrastando la disinformazione scientifica, favorendo la consapevolezza digitale nel rispetto dell'etica e della deontologia anche nell'utilizzo dei social network;
- d) utilizzare modalità comunicative chiare e trasparenti per l'utente, evitando allarmismi ed espressioni ridicolizzanti per la professione;
- e) scrivere e pubblicare libri di divulgazione scientifica e presentarli online e offline: sui propri canali social, sui canali social della Casa Editrice di riferimento, sul proprio sito internet, in tv e attraverso ogni altro mezzo di comunicazione e/o in ogni evento, raduno, congresso e ospitata;
- f) realizzare piattaforme online al fine di offrire ad utenti/pazienti e colleghi servizi di consulenza, telemedicina e informazione scientifica con possibilità di pubblicizzarli online e offline;
- g) devono rendere facilmente reperibili per l'utente i propri contatti, specializzazioni, master e corsi di perfezionamento, informazioni relative all'attività, curriculum vitae, prezzi e tariffari, dati oggettivi e controllabili, nel rispetto della chiarezza e della libertà di scelta del medico;
- h) non sono permesse forme pubblicitarie come promozioni o sconti, offerte di prestazioni gratuite, se non inserite all'interno di contesti quali: collaborazioni con associazioni senza scopo di lucro e altre attività e occasioni di natura benefica; pubblicità di prodotti o marchi; enfasi su particolari abilità personali o particolari attrezzature; non incoraggiare al ricorso improprio a trattamenti con rischi;
- i) rispettare il primario diritto di riservatezza del minore, da considerarsi sempre prevalente a fronte del diritto di informazione e divulgazione scientifica;
- l) non offrire consulenze specialistiche tramite messaggistica istantanea, né prescrivere terapie farmacologiche attraverso questi canali; evitare opinioni personali condividendo contenuti scientifici certificati con dati oggettivi e controllabili, facendo fede all'art. 55 del Codice di Deontologia Medica;
- m) non concedere patrocinio o avallo a forme di pubblicità o comunque promozionali a favore di specifici prodotti sanitari o commerciali di aziende e/o istituzioni, secondo quanto previsto dall'art. 57 del Codice di Deontologia Medica; resta salva la libera pubblicità informativa, con ogni mezzo (anche tramite social network) avente ad oggetto l'attività, le specializzazioni e titoli professionali posseduti ai sensi dell'art. 3, lett. g) del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella L. n. 148/2011;
- n) evitare di esprimere opinioni o affermazioni lesive della dignità degli altri utenti e dei colleghi che possano altresì pregiudicare l'immagine dell'associazione tutta;
- o) il medico divulgatore può collaborare con aziende e brand in un'ottica di divulgazione informativa offrendo consulenze su tematiche specialistiche, evitando ogni citazione diretta dei prodotti del brand; lo specialista in nessun caso potrà, nelle sue pubblicazioni in rete, fare riferimento a prodotti specifici del brand (specie se si tratta di farmaci), rispondere a domande specifiche sul prodotto, fare prescrizioni o consulti medici, limitandosi a fornire indicazioni generali che rispondano alle linee guida dell'OMS; resta salva la possibilità per il professionista di assumere le mansioni di direttore o supervisore scientifico di una linea di prodotti appartenenti all'azienda o brand di collaborazione, di realizzare contenuti in "collaborazione" sui social network, fermo il divieto di pubblicizzare in modo diretto i prodotti medesimi;
- p) il medico divulgatore può offrire la propria esperienza professionale nei rispettivi settori scientifici, anche in collaborazione con azienda e/o brand, divulgando informazioni specifiche per determinate patologie, evitando per la cura delle predette ogni citazione di brevetti, limitandosi lo

specialista, a fornire indicazioni generali in merito a molecole e/o composti in prodotti dei diversi brand relativi alla specifica patologia per la quale il brand/azienda richiede la divulgazione di informazioni complete ed autorevoli;

Resta inteso che, in caso di collaborazione dello specialista con azienda e/o brand: che sia in occasione di congressi, attraverso i social network o con qualunque altro mezzo o canale, si consiglia di esplicitare la collaborazione in modo chiaro con l'hashtag #COI in linea con le linee guida FNOMCEO;

q) Il medico, in qualità di divulgatore, può prendere parte ad eventi espressamente organizzati anche su "commit da parte di un'azienda" (meeting, congressi, etc) o programmi TV o attività social varie (ad es. podcast) al fine di mettere a disposizione degli utenti il proprio expertise ma per lo stesso è, dunque, vietato mostrare un prodotto o un farmaco o altro, in modo diretto, a scopo pubblicitario o commerciale.

L'Associazione si propone di svolgere ogni altra attività diversa, purché secondaria e strumentale rispetto a quelle sopraelencate di interesse generale, e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento a quella in materia di Enti del Terzo Settore.

2.4. Le finalità sono:

a) consulenza legale e giudiziale per realizzare il più elevato grado di difesa dei diritti della categoria rappresentata e dei professionisti iscritti anche attraverso la realizzazione di convenzioni con studi legali e professionali,

b) creare convenzioni con agenzie di comunicazione e management, assicurazioni professionali e ogni altra realtà che possa assicurare agli associati di fatto un servizio cui potrebbero avere la necessità di usufruire;

c) promozione e sostegno delle attività e/o azioni, anche giudiziali, tese a garantire alla categoria rappresentata e ai professionisti iscritti ottimali condizioni di lavoro e d'organizzazione negli ambienti di lavoro contrastando eventuali abusi della professione nonché improprie divulgazioni scientifiche;

d) promozione delle azioni, anche giudiziali, per la tutela degli interessi e dei diritti dell'Associazione e/o della categoria rappresentata e/o degli appartenenti a quest'ultima avverso atti d'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private, nonché atti presupposti, connessi e/o consequenziali, lesivi degli stessi;

e) promozione d'azioni anche avverso atti d'organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e private, nonché atti presupposti, connessi e/o consequenziali lesivi degli stessi, e di tutela giuridica nell'interesse dei singoli iscritti qualora le problematiche rappresentate abbiano valenza generale per l'Associazione e per l'intera categoria. Tali azioni dovranno essere autorizzate dal Presidente nazionale, sentito il parere vincolante del Segretario Nazionale e del Vice Presidente Nazionale.

Capo II - CODICE ETICO

3. Codice Etico

3.1. Il codice etico rappresenta un insieme di principi e linee di comportamento dei soci ispirate a:

a) correttezza delle azioni;

b) trasparenza nelle procedure;

- c) responsabilità nei comportamenti;
- d) solidarietà tra gli iscritti;
- e) valorizzazione della professione e del ruolo;
- f) indipendenza nei rapporti con i terzi e nella produzione scientifica;
- g) tutela degli iscritti;
- h) legalità della condotta.

3.2. L'Associazione manifesta la precisa volontà d'ispirare i propri comportamenti non soltanto al rispetto delle leggi e dello statuto, ma anche al rispetto dei principi morali. Il codice etico è l'elemento catalizzatore della condizione morale degli iscritti e testimonia lo sforzo di dare corpo alla dimensione etica nella professione. Le disposizioni e i principi espressi nel codice etico si applicano a tutti gli iscritti all'Associazione, nonché ai soggetti terzi con cui l'Associazione entra in rapporti. Ciascun iscritto all'Associazione s'impegna a tenere una condotta ispirata ai seguenti principi generali: competenza professionale, lealtà, integrità e onestà.

Legalità, correttezza e trasparenza. Gli iscritti all'Associazione s'impegnano a promuovere i principi di legalità, correttezza e trasparenza nell'esercizio della loro professione e nell'operato dell'Associazione, e a garantire il perseguimento degli scopi/obiettivi promossi nel rispetto della legge e dei codici deontologici a cui l'Associazione aderisce, rifiutando altresì qualsivoglia condizionamento o interesse esterno. L'Associazione persegue la propria mission assicurando la piena trasparenza delle scelte effettuate; pertanto, adotta modelli di gestione/organizzazione per garantire correttezza delle sue azioni.

Responsabilità e solidarietà degli iscritti. Gli iscritti sono eticamente responsabili del loro agire verso loro stessi e verso l'Associazione. I rapporti tra gli iscritti sono improntati alla fiducia, alla collaborazione e alla solidarietà.

Indipendenze negli studi e nelle ricerche scientifiche promosse. L'Associazione nell'ambito delle sue funzioni d'informazione-formazione s'impegna a promuovere lo sviluppo della ricerca in tutti gli aspetti afferenti alla professione e s'impegna altresì a salvaguardare l'indipendenza dei propri studi e ricerche, svolgendo le attività d'approfondimento-aggiornamento nelle materie di propria competenza - igiene, organizzazione ospedaliera, governo clinico, appropriatezza, rischio clinico, edilizia sanitaria, ecc. - con la massima diligenza e rigore per un'informazione accurata, corretta, oggettiva e disinteressata.

Indipendenza nei rapporti con gli stakeholder. L'Associazione intende istituire e/o rafforzare rapporti fiduciari con gli stakeholder di riferimento, ovvero istituzioni, federazioni e società medico-scientifiche, associazioni, nel pieno rispetto dei valori di lealtà e trasparenza, per lo sviluppo di sinergie e partnership in ambito sanitario. I rapporti con gli stakeholder devono essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e onestà.

Indipendenza nei rapporti con gli organi d'informazione. L'Associazione intende accrescere anche verso l'esterno la propria visibilità in merito alle iniziative, attività e studi promossi dall'Associazione medesima. I rapporti con la stampa sono tenuti nella persona del suo Presidente nazionale o persone da lui espressamente delegate, e sono improntati al rispetto del diritto all'informazione. Ogni attività di comunicazione/informazione rispetta le leggi, le regole di condotta professionale e si basa su principi di chiarezza, completezza, trasparenza e tempestività d'informazione.

3.3. Il Presidente nazionale vigila sull'attuazione e sull'osservanza del codice etico.

Capo III - DEI SOCI

4. Soci

4.1. Possono essere iscritti come "soci ordinari" le figure professionali di seguito analiticamente indicate che esercitano l'attività di divulgazione scientifica indicata al precedente punto 2.3. e qui da intendersi integralmente richiamata e trascritta:

- a) i medici che esercitano la libera professione;

b) i medici dipendenti o a contratto, anche libero professionista, che operano nelle direzioni mediche, nelle direzioni sanitarie e nelle direzioni scientifiche delle strutture pubbliche o in regime privato;

c) i medici che svolgono funzioni di direttori generali d'aziende sanitarie, i medici specialisti in igiene e medicina preventiva o disciplina equipollente strutturati e non strutturati, i medici che svolgono funzioni anche organizzative in staff alle direzioni generali e sanitarie aziendali, sia pubbliche che private, i medici valutatori dei sistemi qualità e accreditamento, i medici addetti ai sistemi di gestione qualità, risk manager, i professori universitari che si occupano di didattica e formazione in materie concernenti le finalità scientifiche associative;

d) i medici in pensione già appartenenti ad almeno una delle categorie elencate;

e) altri esercenti le professioni sanitarie che operano nelle strutture pubbliche e private;

f) i parasanitari "riconosciuti" e comunque iscritti ad ordini professionali.

4.2. Sono "soci onorari" coloro che vengono nominati tali dal direttivo nazionale per particolari meriti, per specifica competenza o per il forte contributo espresso a sostegno dell'attività dell'Associazione. I soci onorari hanno gli stessi diritti e doveri dei soci ordinari.

4.3. Sono "soci fondatori" I dottori Luigi Fasolino, Ines Mordente e Carla Tomasini.

4.4. Per l'esercizio della propria attività l'Associazione potrà avvalersi dell'opera dei soci, di coloro (soci o non soci) che offriranno in modo volontario la loro collaborazione, dei propri dipendenti e di consulenti. L'Associazione potrà anche avvalersi d'appositi gruppi di lavoro e/o tecnici e/o di studio strutturati e organizzati secondo necessità. Tali organismi extra-statutari (siano essi strutturati in forma collegiale predefinita o aperta, con cariche e funzioni paritarie o verticistiche) dovranno operare in base alle indicazioni del direttivo nazionale che ne nominerà i componenti, i quali dovranno rendicontare della propria attività e risponderne al Presidente nazionale e al direttivo nazionale stesso. Ogni funzione, compito o carica negli organismi extra-statutari può essere esclusivamente ricoperta da associati.

5. Ammissione dei soci

5.1. L'ammissione dei soci è deliberata dai Soci fondatori ed è ratificata dal comitato direttivo esecutivo. Al momento dell'ammissione il socio è tenuto al pagamento della quota associativa. Dal momento in cui viene associato, l'aderente si obbliga al rispetto dello statuto dell'Associazione e si fa carico di promuovere la sempre maggiore diffusione degli obiettivi che l'Associazione stessa si prefigge;

5.2. Coloro i quali non avranno presentato la loro richiesta di recesso dall'Associazione entro il 31 (trentuno) dicembre d'ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo e tenuti al pagamento della quota associativa;

5.3. È preclusa temporaneamente l'iscrizione all'Associazione a tutti i professionisti che siano stati già segnalati presso i rispettivi Ordini professionali per aver violato le prescrizioni indicate al punto 2.3.

6. Limitazioni all'accesso alle cariche sociali

6.1. Coloro verso i quali sia stata pronunciata sentenza di fallimento o comunque d'insolvenza, ovvero sentenza definitiva di condanna, pronunciata da giurisdizione italiana o estera per reati contro la fede pubblica, il patrimonio, la pubblica amministrazione o comunque infamanti, non possono rivestire qualsivoglia carica o funzione all'interno dell'Associazione e, se eletti, decadono automaticamente. La stessa preclusione opera nei confronti di coloro che abbiano subito condanna per danno erariale o comunque pronunce risarcitorie da parte della Corte dei Conti per responsabilità amministrativo/gestionale presso pubbliche amministrazioni o aziende pubbliche ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124 (recante "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni") e seguenti decreti d'attuazione. Le cariche elettive associative regionali sono incompatibili con la qualifica di componente del direttivo nazionale, del comitato

direttivo esecutivo e d'ogni altra carica nazionale e il soggetto che riveste tali qualifiche non è pertanto candidabile negli organismi regionali.

Art. 7 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs.n.117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

8. Quota associativa

8.1. Il comitato direttivo esecutivo stabilisce annualmente, con propria delibera, la quota d'iscrizione associativa, è prevista in euro 150 (centocinquanta) per tutti gli iscritti all'Ordine dei Medici e in euro 100 (cento) per gli altri professionisti sanitari appartenenti alle altre categorie e ordini. Ad eccezione della prima quota d'iscrizione che sarà versata dai soci fondatori all'atto di sottoscrizione e stipula del presente statuto, le quote associative devono essere versate dai soci alla tesoreria nazionale entro il 30 (trenta) giugno d'ogni anno. Le sedi regionali, interregionali e delle province autonome eventualmente costituite non sono dotate di autonomia finanziaria e patrimoniale. Il comitato direttivo esecutivo ha la facoltà di delibera una quota associativa in misura ridotta per i "parasanitari" indicati all'art. 4, lett. e).

9. Morte, decadenza, recesso ed esclusione

9.1. La qualità di socio si perde per morte, decadenza, recesso ed esclusione.

9.2. Decadono dalla qualità di soci coloro che non siano in regola con il versamento della quota associativa da effettuarsi secondo le modalità stabilite annualmente dal comitato direttivo esecutivo. La decadenza verrà ratificata dal direttivo nazionale.

9.3. Il comitato direttivo esecutivo, in seguito a discussione in Consiglio, può escludere il socio che abbia perso i requisiti di cui agli articoli precedenti, che abbia tenuto un comportamento in contrasto con gli scopi perseguiti dall'Associazione o che si sia dimostrato indegno di farne parte.

Come avviene negli Ordini professionali, il comitato Direttivo esecutivo può adottare una delle seguenti misure disciplinari, in base alla gravità dell'evento, nei confronti dei soci "non in linea": avvertimento, censura, sospensione da un minimo di 3 a 6 mesi, esclusione dall'associazione.

Sono esclusi di diritto, e il comitato direttivo esecutivo si limita a prendere atto dell'esclusione, quei soci nei cui confronti sia stata pronunciata dichiarazione di fallimento o comunque insolvenza, ovvero provvedimento definitivo di condanna, pronunciata da giurisdizione italiana o estera per reati contro il patrimonio, la fede pubblica, la pubblica amministrazione, o comunque infamanti o che abbiano tenuto un comportamento palesemente in contrasto con il codice etico. Sono parimenti esclusi di diritto quei soci che abbiano subito condanna per danno erariale o comunque pronunce risarcitorie da parte della Corte dei Conti per responsabilità amministrativo/gestionale presso pubbliche amministrazioni o aziende sanitarie di cui alla citata legge 7 agosto 2015, n. 124 e seguenti decreti d'attuazione. Il provvedimento d'esclusione deve essere comunicato mediante

lettera raccomandata A/R al socio escluso il quale, entro 30 (trenta) giorni, può impugnare motivatamente il provvedimento dinanzi al collegio dei revisori dei conti con ricorso diretto al Presidente nazionale.

Il collegio dei revisori dei conti decide sul ricorso alla prima riunione utile dandone notizia all'interessato.

9.4. Ogni socio può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione mediante comunicazione a mezzo lettera raccomandata A/R diretta al Presidente nazionale, salva la limitazione temporale di cui al precedente punto 5.2. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

9.5. La qualità di socio e la relativa quota associativa non sono trasmissibili né inter vivos né mortis causa, né possono essere oggetto di rivalutazione monetaria.

9.6. La perdita della qualità di socio comporta quella del diritto a valersi dei servizi dell'Associazione. Qualora la perdita intervenga nel corso d'un esercizio sociale i soci decaduti, esclusi o receduti, o i successori del socio defunto, non hanno diritto alla restituzione parziale della quota associativa eventualmente versata e riferentesi all'esercizio in corso. Il socio che perde tale qualità non ha diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

Capo IV - DEGLI ORGANI

10. Organi sociali

10.1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea nazionale;
- b) il comitato direttivo esecutivo;
- c) il Presidente nazionale;
- d) il Vicepresidente nazionale;
- e) il Segretario nazionale;
- f) il collegio dei revisori dei conti;
- g) le funzioni di tesoriere sono svolte congiuntamente dal Presidente e dal Vice-presidente nazionale.

10.2. Nessuna carica sociale è retribuita. L'Associazione e i suoi legali rappresentanti sono autonomi e indipendenti anche con riferimento al non esercizio d'attività imprenditoriali o partecipazione a esse.

10.3. Le cariche indicate al punto 10.1. hanno durata quadriennale e sono rinnovabili per altri due volte.

10.4. I dottori Luigi Fasolino, Ines Mordente e Carla Tomasini sono "soci fondatori" dell'associazione "**MediSci.**". Quest'ultimi, pertanto, provvederanno alla sottoscrizione del presente statuto e s'impegneranno ad indire, entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione del presente statuto, l'assemblea nazionale per l'elezione delle cariche individuate nel successivo art. 11.

Capo V - DELLA STRUTTURA A LIVELLO NAZIONALE

11. Assemblea nazionale

11.1. l'assemblea nazionale è composta da tutti i soci ordinari in regola con il versamento della quota associativa e dei soci onorari. Ogni socio ha diritto a un voto. L'assemblea nazionale è ordinaria o elettiva. L'Assemblea Nazionale ordinaria si riunisce una volta ogni anno per approvare le linee e gli indirizzi generali dell'Associazione. L'assemblea nazionale elettiva si riunisce una volta ogni quattro anni per eleggere le cariche sociali.

11.2. La prima assemblea nazionale "costitutiva" elettiva sarà indetta dai soci fondatori - Luigi Fasolino, Ines Mordente e Carla Tomasini – entro e non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione del presente statuto. Alla prima assemblea nazionale parteciperanno esclusivamente i già menzionati

soci fondatori per eleggere le cariche di seguito indicate al 11.3. Nel corso della prima assemblea, inoltre, i soci fondatori – dopo aver nominato il Presidente nazionale, il Vicepresidente nazionale, il Segretario nazionale – provvederanno alla nomina dei soci che entreranno a far parte del comitato direttivo esecutivo.

11.3. Le assemblee successive alla prima possono essere validamente tenute in teleconferenza o videoconferenza.

11.4. In occasione dell'assemblea nazionale elettiva i soci ordinari dell'Associazione regolarmente iscritti e i soci onorari eleggono nel loro ambito:

- a) il Presidente nazionale;
- b) il Vicepresidente nazionale;
- c) il Segretario nazionale;
- d) gli ulteriori componenti che entrano a far parte del direttivo nazionale;
- e) il Presidente e i componenti del collegio dei revisori dei conti.

11.5. L'assemblea nazionale è convocata dal Presidente nazionale a mezzo posta elettronica, fax o lettera raccomandata A/R inviati almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, salvo necessità di convocazione straordinaria o urgente che non potrà comunque avere un preavviso inferiore a 3 (tre) giorni. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, oltre l'ordine del giorno stabiliti dal comitato direttivo esecutivo.

Ciascun socio che abbia diritto al voto può disporre di un massimo di 3 (tre) deleghe di soci iscritti all'Associazione e in regola con il versamento della quota associativa. Le deleghe in loro possesso dovranno riferirsi a soci ordinari regolarmente iscritti o a soci onorari. L'assemblea nazionale in prima convocazione è validamente costituita con la registrata presenza, anche per delega, d'almeno 2/3 (due terzi) degli iscritti, deleghe comprese. In seconda convocazione, che potrà avere luogo nello stesso giorno dopo almeno un'ora dalla prima, l'assemblea nazionale è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. Le delibere, sia in prima sia in seconda convocazione, sono adottate a maggioranza dei presenti. Sono fatte salve le diverse e più elevate maggioranze richieste dalla legge o dal presente statuto.

11.6. L'assemblea nazionale ha le seguenti attribuzioni:

- a) fissare le linee e gli indirizzi generali dell'Associazione;
- b) deliberare in merito alle eventuali proposte di modifica dello statuto;
- c) eleggere:
 - il Presidente nazionale;
 - il Vicepresidente nazionale
 - il Segretario nazionale;
 - gli ulteriori componenti che entrano a far parte del direttivo nazionale;
 - il Presidente e i componenti del collegio dei revisori dei conti.

12. Comitato direttivo esecutivo

12.1. Il comitato direttivo esecutivo è composto dai seguenti componenti effettivi eletti dall'assemblea:

- a) il Presidente nazionale;
- b) il Vicepresidente;
- c) il Segretario;
- d) sei soci eletti dall'assemblea nazionale.

Il comitato direttivo esecutivo è l'organo operativo e amministrativo dell'Associazione. È investito di tutti i poteri d'amministrazione ordinaria e straordinaria che non siano dal presente statuto riservati ad altri organi e in particolare:

- a) decide sull'ammissione, decadenza ed esclusione dei soci;
- b) designa colleghi a rappresentare l'Associazione nelle commissioni ministeriali e in quelle d'altre associazioni ed enti, anche quali relatori in congressi, convegni, seminari, ecc.;

- c) conferisce in merito ad eventuali attribuzioni d'attività scientifiche-rappresentative su proposta del Presidente nazionale;
- d) presenta all'assemblea per la relativa approvazione il bilancio annualmente predisposto dal tesoriere nazionale congiuntamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti;
- e) approfondisce le tematiche relative alla tutela legale e riguardanti la classe medica;
- f) formula proposte finalizzate al mantenimento e all'incremento della visibilità e dei ruoli della professione;
- g) promuove e intrattiene scambi culturali con associazioni scientifiche nazionali ed estere;
- h) delibera sulla data e sul luogo di convocazione dell'assemblea nazionale e approva il relativo ordine del giorno;
- i) stabilisce annualmente le quote d'iscrizione;
- j) nomina, su proposta del Presidente nazionale il comitato scientifico, il responsabile segreteria, il responsabile amministrativo, il responsabile informatico.

12.2. Il comitato direttivo esecutivo si riunisce di norma una volta ogni 3 (tre) mesi e, comunque, ogniqualevolta 1/3 (un terzo) dei suoi membri lo richieda. Il comitato direttivo nazionale è convocato dal Presidente a mezzo posta elettronica o lettera raccomandata A/R almeno 5 (quindici) giorni prima di quello fissato per la riunione, salvo necessità di convocazione urgente che non potrà comunque avere un preavviso inferiore a 3 (tre) giorni. Il comitato direttivo esecutivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Le riunioni del comitato direttivo esecutivo possono essere validamente tenute in teleconferenza o videoconferenza, purché risulti garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare dagli altri capi del terminale, la possibilità di tutti i partecipanti di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti, nonché di ricevere e trasmettere i documenti.

12.3. I componenti del comitato direttivo esecutivo restano in carica tre anni e possono essere rieletti.

13. Presidente nazionale

13.1. Il Presidente nazionale:

- a) ha la rappresentanza morale dell'Associazione;
- b) ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio e può delegarla;
- c) ha la rappresentanza istituzionale dell'Associazione;
- d) predispone la convocazione e presiede le riunioni dell'assemblea nazionale, del comitato direttivo esecutivo. In caso di temporanea impossibilità è sostituito dal Vice-presidente con delega per le attività organizzative;
- e) provvede a dare attuazione insieme al comitato direttivo esecutivo agli indirizzi generali approvati dall'assemblea nazionale;
- f) ha la facoltà di nominare avvocati nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa e a qualsiasi grado di giurisdizione, fermo restando che tali decisioni dovranno essere portate all'attenzione del comitato direttivo esecutivo per la ratifica. È altresì facoltà del Presidente stipulare una convenzione con uno studio legale per la tutela delle prerogative statutarie dell'associazione ed il raggiungimento dello scopo dell'associazione di cui al precedente punto 2;
- g) ha facoltà di proposizione di interventi ad adiuvandum nei giudizi promossi dai singoli associati o da altro soggetto appartenente alla categoria rappresentata;
- h) ha facoltà di agire e resistere in giudizio per tutelare e assistere la categoria rappresentata.

13.2. La carica di Presidente nazionale sarà rivestita dal Dott. Luigi Fasolino,

14. Vicepresidente nazionale

14.1. La rappresentanza legale, sostanziale e processuale dell'Associazione, in caso di assenza o impedimento del Presidente nazionale, è delegata al Vicepresidente con delega per le attività organizzative.

14.2. La carica di Vicepresidente sarà rivestita dalla Dott.ssa Ines Mordente.

15. Segretario nazionale

15.1. Il segretario nazionale

a) convoca e presiede le riunioni della segreteria nazionale;

b) cura il regolare svolgimento dell'attività della segreteria nazionale e il perseguimento delle finalità della stessa in armonia con i fini statutari;

c) Il segretario nazionale predispone gli ordini del giorno su indicazione del Presidente ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere dell'assemblea nazionale e del comitato direttivo nazionale. Redige e firma i verbali delle varie riunioni associative nazionali che saranno depositati presso la segreteria della sede legale. Assiste il Presidente nel disbrigo delle pratiche generali dell'Associazione. È anche responsabile della tenuta dei libri sociali che rimarranno depositati presso la sede legale dell'Associazione.

15.2. Al fine di coadiuvare le attività del Segretario nazionale, è costituito, altresì, l'Ufficio di segreteria nazionale. Quest'ultimo è composto dal segretario nazionale, dal Presidente nazionale, dal Vice-presidente nazionale (c.d. membri di diritto), e da ulteriori 4 (quattro) soci scelti dal comitato direttivo esecutivo nel proprio ambito tra coloro che non sono né Presidente nazionale, né Vice-presidente nazionale, né Segretario nazionale.

15.3. In caso di cessazione anticipata dalla carica di segretario nazionale o in caso di cessazione anticipata di un componente dell'Ufficio di segreteria nazionale si procede come di seguito:

- fino all'elezione del nuovo segretario nazionale da parte dell'assemblea nazionale, il Presidente nazionale designa un vicario reggente.

15.4. Le riunioni dell'Ufficio di segreteria nazionale sono convocate dal segretario nazionale a mezzo posta elettronica almeno 15 (quindici) giorni prima del loro svolgimento. L'Ufficio di segreteria nazionale deve riunirsi su convocazione del segretario nazionale almeno una volta ogni 4 mesi. Le riunioni sono validamente costituite qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza dei presenti. Le riunioni della segreteria nazionale possono essere validamente tenute in teleconferenza o videoconferenza, purché risulti garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare dagli altri capi del terminale, la possibilità di tutti i partecipanti di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti, di ricevere i documenti e di trasmetterne.

15.5. La carica di Segretario nazionale sarà rivestita dalla Dott.ssa Carla Tomasini.

16. Tesoriere nazionale

16.1 Le funzioni di tesoriere nazionale sono esercitate congiuntamente e disgiuntamente dal Presidente e dal Segretario nazionale. Questi ultimi dispongono delle attività economiche e delle operazioni sui conti correnti dell'Associazione e sono custodi del patrimonio dell'Associazione, ed eseguono i pagamenti. Il Presidente ed il Segretario sono, altresì, responsabili nei confronti dell'Associazione della regolare tenuta della contabilità e degli adempimenti di legge connessi all'attività economica dell'Associazione.

Il Presidente ed il Segretario redigono annualmente il bilancio consuntivo e quello eventuale preventivo che verranno pubblicati sul sito internet dell'Associazione e relazionano al comitato direttivo esecutivo della contabilità e degli adempimenti di legge connessi all'attività economica dell'Associazione.

17. Collegio dei revisori dei conti

17.1. Il collegio dei revisori dei conti è composto dal Presidente e da altri 4 (quattro) membri nominati dall'assemblea nazionale e durano in carica 4 (quattro) anni. Al Collegio è affidato il compito di provvedere alle operazioni di verifica e di controllo previste dalla legge e, in particolare, di redigere la relazione annuale al bilancio.

17.2. Il Presidente convoca e presiede il collegio.

17.3. Al collegio sono altresì affidate le funzioni tipiche del collegio dei probiviri per soluzione delle conflittualità all'interno dell'Associazione e così di prendere in esame le eventuali controversie tra i soci, tra gli organi sociali ed esprime il proprio parere su di esse come anche su qualsiasi fatto che gli venga sottoposto dal comitato direttivo esecutivo.

17.4. Il collegio dei revisori viene nominato dal comitato direttivo.

18. Modalità delle elezioni

18.1. L'assemblea dei soci elegge a maggioranza dei presenti le ulteriori cariche sociali.

18.2. La cessazione per dimissioni (o rinuncia) delle specifiche cariche associative deve essere comunicata a mezzo lettera raccomandata A/R al comitato direttivo esecutivo ed è efficace dalla data di ricevimento della comunicazione (farà fede il timbro postale). La cessazione per decadenza ha efficacia immediata. La cessazione per perdita della qualità di socio ha efficacia immediata eccezione fatta per il caso di perdita della qualità di socio per esclusione che sarà efficace inutilmente decorso il termine d'impugnazione dell'esclusione innanzi al collegio dei revisori dei conti o dalla data della pronuncia dello stesso organo sull'impugnazione del provvedimento di esclusione.

18.3. Nel caso di cessazione della maggioranza dei componenti del comitato direttivo esecutivo decade l'intero comitato direttivo nazionale e dovrà essere convocata, nel più breve tempo possibile, l'assemblea nazionale per la nomina del nuovo direttivo nazionale. Il comitato direttivo esecutivo uscente resta in carica fino all'insediamento del nuovo direttivo nazionale e, nel frattempo, potrà compiere soltanto atti di ordinaria amministrazione.

19. Modifiche statutarie

19.1. Le modifiche del presente statuto sono di competenza dell'assemblea nazionale che:

- a) in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno 2/3 (due terzi) dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- b) in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

19.2. Qualora le variazioni statutarie incidano su una diversa durata delle cariche e degli organi associativi e si rendesse conseguentemente necessario assicurare un coordinamento temporale nella successione tra i diversi regimi, il comitato direttivo esecutivo in carica è autorizzato ad adottare ogni provvedimento più idoneo allo scopo, ivi compreso disporre la prorogatio di cariche ed organi associativi, a evitare la possibile ricorrenza di periodi di vacanza gestionale o disparità temporale tra organi a scadere e organi eligendi a norma della nuova disciplina statutaria.

Capo VI - DEL PATRIMONIO

20. Patrimonio

20.1. Il patrimonio dell'Associazione si compone di un fondo patrimoniale e di un fondo di gestione. Il fondo patrimoniale è di euro 1000 (mille).

20.2. È costituito dalle entrate straordinarie dell'Associazione quali:

- a) i conferimenti iniziali disposti dai soci;
- b) i beni immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- c) eventuali lasciti, donazioni, elargizioni, disposti a favore dell'Associazione;
- d) ogni altra entrata destinata a incrementarlo.

20.3. Il fondo di gestione è costituito dalle entrate ordinarie dell'Associazione quali:

- a) il reddito del fondo patrimoniale;
 - b) fondi e riserve accantonati dall'Associazione;
 - c) le quote associative;
 - d) qualsiasi altra entrata economico-finanziaria, inclusi eventuali finanziamenti di cui l'Associazione potrebbe beneficiare da parte di enti in ambito nazionale, europeo ed internazionale.
- Il fondo di gestione essendo impiegato per la gestione corrente dell'Associazione e alimentato con entrate di entità variabile è soggetto a variazione.

20.4. È fatto divieto di distribuire avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

20.5. A seguito della sottoscrizione del presente statuto, i soci fondatori apriranno un conto corrente bancario intestato all'associazione "MediSci" dove confluiranno le quote associative ed eventuali ulteriori entrate straordinarie. Dalla sottoscrizione del presente statuto e sino all'assemblea nazionale costitutiva, il conto corrente sarà gestito dai soci fondatori Dott.ri Luigi Fasolino e Carla Tomasini.

21. Esercizio sociale

21.1. L'esercizio sociale e finanziario si chiude al 30 (trenta) giugno d'ogni anno. L'annualità decorre dall'1 (uno) luglio al 30 (trenta) giugno dell'anno successivo.

21.2. Il bilancio d'esercizio è predisposto dal tesoriere nazionale e, corredato da apposita relazione del collegio dei revisori dei conti, viene presentato per l'approvazione al comitato direttivo esecutivo che lo presenta poi all'assemblea nazionale.

Capo VII - DELLO SCIoglimento

22. Scioglimento e devoluzione del patrimonio

22.1. Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio della stessa sono deliberati dall'assemblea nazionale con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci. L'assemblea nazionale provvederà altresì alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio dell'Associazione stessa dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Capo VIII - DELLE NORME DI CHIUSURA

23. Libri sociali

23.1. L'Associazione deve tenere:

- a) il libro delle decisioni degli organi sociali;
 - b) il libro dei soci regolarmente iscritti e in regola con la quota sociale.
- Ogni socio ha diritto, a proprie spese, di consultare presso la sede dell'Associazione i libri sociali.

24. Delega al comitato esecutivo direttivo

24.1. Il comitato esecutivo direttivo è delegato ad apportare al presente statuto tutte quelle modifiche, anche organizzative e strutturali, che si rendessero necessarie per adeguarlo ad eventuali disposizioni di legge e che dovranno poi essere ratificate dall'assemblea nazionale.

25. Rinvio

25.1. Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del Codice civile e alla normativa vigente in materia di associazioni.

26. Foro

26.1. Il Foro competente, per ogni eventuale controversia, è quello della sede legale.

27. Privacy

27.1. L'Associazione garantisce che i dati personali dei propri soci siano trattati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Reg.UE 2016/679 e D.Lgs 196/03 e s.m.i.). A tal fine, conformemente a quanto previsto dagli artt. 37 e seguenti del Reg. UE 2016/679, l'Associazione procederà alla designazione di un data protection officer, preferibilmente esterno all'Associazione, allo scopo d'evitare conflitto di interessi.

Ad ogni effetto e conseguenza di legge il presente statuto viene sottoscritto digitalmente dai Dottori Luigi Fasolino, Ines Mordente e Carla Tomasini.